



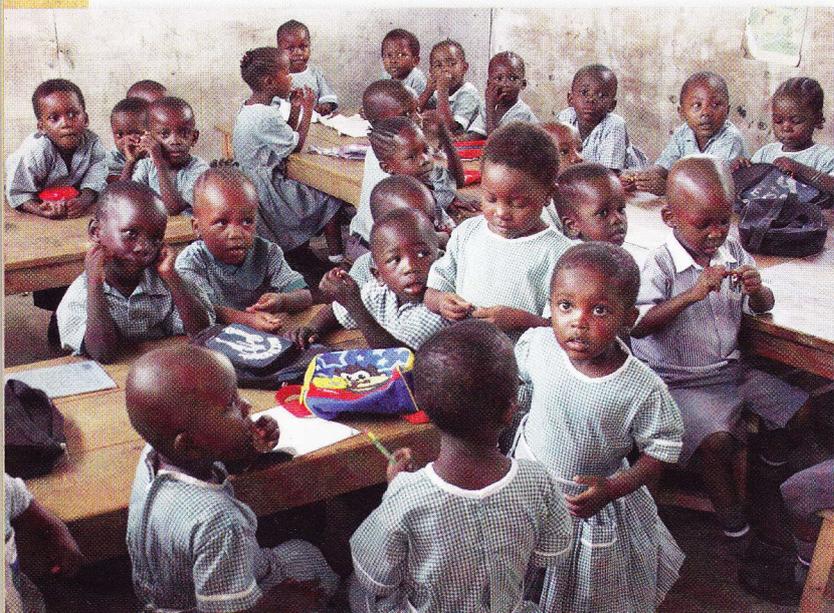
## 3 LA CRESCITA DEMOGRAFICA e l'immigrazione

L'aumento demografico non uniforme, l'arretratezza di molti Paesi del Sud del mondo e le guerre e i conflitti etnici in Africa determinano una massiccia migrazione verso le nazioni più ricche. La convivenza tra popolazione locale e cittadini stranieri è ancora oggi però caratterizzata da tensioni irrisolte.

**La popolazione mondiale cresce.** Il problema della scarsità delle risorse non nasce solo dall'aumento dei consumi, ma anche dalla costante **crescita della popolazione mondiale**. Nel corso del Novecento, il numero di abitanti del pianeta è triplicato, passando da due a sei miliardi, per poi raggiungere i sette già nel 2011. Tale crescita però non è stata uniforme. Soprattutto negli ultimi decenni, infatti, **si è concentrata soprattutto nel Sud del mondo**, in Africa, Asia e Sudamerica. Nel Nord del mondo le nascite sono diminuite, mentre altrove sono rimaste stabili o sono cresciute.

**Gli abitanti del Sud del pianeta, in costante aumento, si spostano verso i Paesi ricchi.** Il pianeta si ritrova così diviso tra una parte più ricca, in cui la **popolazione tende a invecchiare**, e una povera o in via di sviluppo, in cui prevalgono nettamente le **giovani generazioni**. In questa situazione **è inevitabile che una parte dei cittadini del Sud del mondo emigri** per cercare condizioni di vita migliori in Europa, in

▼ Bambini di una scuola africana.



Nordamerica, in Oceania. Oppure che **si diriga verso quei Paesi che, pur non essendo industrializzati, sono dotati di grandi risorse**, come gli Stati arabi produttori di petrolio, dove oggi la popolazione è composta in prevalenza da immigrati, per lo più provenienti da nazioni arabe meno ricche o dal Sud-Est asiatico.

**I Paesi dell'Unione europea sono meta di immigrazione.**

Nell'**Unione europea** sono oggi presenti circa **32 milioni di immigrati**. Lo Stato che ne ospita di più è la Germania, seguito dalla Spagna, dalla Gran Bretagna e dall'Italia, mentre Francia e Gran Bretagna sono i Paesi che presentano il numero più elevato di cittadini di origine straniera, in gran parte provenienti da ex colonie. Per alcuni Paesi, come la Gran Bretagna, la Germania e la Francia, l'immigrazione è un fenomeno presente già da diversi decenni e ormai stabile. Per altri, in particolare l'Italia e la Spagna, è una novità degli ultimi vent'anni ed è ancora in rapido sviluppo.

**In Africa, povertà e guerra provocano il fenomeno dei profughi.** L'Africa è il continente da cui proviene il maggior numero di **profughi**. In particolare nell'**Africa subsahariana**, dove nessun Paese, a parte il Sudafrica, è riuscito a trarre beneficio dallo sviluppo industriale seguito alla globalizzazione, l'aumento della popolazione, che qui è più rapido che in qualsiasi altra area del pianeta, si traduce spesso in **mancanza di cibo, di acqua e di tutti i beni necessari per sopravvivere**.

L'agricoltura è infatti ancora arretrata, i governi sono inefficienti e spesso corrotti e sperperano il denaro ricavato dalle ingenti risorse naturali presenti nel continente. A ciò si aggiunge la piaga delle **guerre e dei conflitti etnici**, come quello che si verificò nel 1994 in **Ruanda** tra la maggioranza **hutu** e la minoranza **tutsi**, che per lungo tempo aveva gestito il potere nel Paese.